

B.I.M. BRENTA

Notizie



Semestrale del Consorzio dei Comuni della provincia di Trento compresi nel Bacino Imbrifero Montano del fiume Brenta

Poste Italiane Spa - Sped. in abb. post. art. 2, comma 20/c Legge 662/96 - Filiale di Trento

Anno XVI / N. 30 / LUGLIO 2014



In copertina

Pista ciclabile lago di Caldonazzo
(StoryTravelers)

In retro di copertina

Una veduta del Lagorai
e una cascata sul torrente Grigno

**Semestrale del Consorzio
dei Comuni della provincia di Trento
compresi nel Bacino Imbrifero Montano
del fiume Brenta**

Reg. Trib. di Trento n. 990
del 04.03.1998
Sped. in abb. post. art. 2, comma 20/c
Legge 662/96 - Filiale di Trento

Direttore

SANDRO BEBER

Direttore Responsabile

MASSIMO DALLEDONNE

Redazione

Corso Ausugum, 82
38051 Borgo Valsugana (TN)
Tel. 0461/754560 - Fax 0461/752455
E-mail: info@bimbrenta.it



Stampa

Publistampa Arti Grafiche
Via Dolomiti, 36 - Pergine Valsugana (TN)

Sommario

EDITORIALE

Il saluto del presidente p. 3

ATTIVITÀ DEL CONSORZIO

L'assemblea di febbraio del BIM del Brenta p. 4

Approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 p. 5

L'assemblea di giugno approva il bilancio consuntivo 2013 p. 9

Titoli di coda alla transazione con Hydro Dolomiti Enel p. 14

INIZIATIVE DEL CONSORZIO

A Levico un convegno sulla riqualificazione energetica p. 16
degli edifici

Campionato BIM Comune Sostenibile p. 17

Diagnosi energetiche: tre bandi per le famiglie p. 19
le imprese e i comuni

EVENTI SOSTENUTI

Dal sovraccanone un "giusto ristoro" che supera i 2 milioni di € p. 21

San Martino non ha deluso le penne nere p. 22

Manutenzione e riparazione di strumenti a fiato p. 23

Piano operativo giovani 2014 p. 24

Piano Giovani zona Laghi Valsugana p. 25

DELIBERE

Delibere del Consorzio p. 27

DETERMINE

Determine del Segretario p. 30

Hanno collaborato

SANDRO BEBER

MARIUCCIA CEMIN

ITALO SORAPERRA

www.bimbrenta.it



Sandro Beber
Presidente del Consorzio
BIM del Brenta

Fra le varie iniziative messe in campo dal Consorzio BIM del Brenta di cui si parlerà in questo numero, vorrei qui mettere in risalto una nuova serie di tre bandi che abbiamo recentemente attivato.

Si tratta di tre bandi, uno destinato ai Comuni, uno ai cittadini e uno alle imprese, per l'assegnazione di contributi in conto capitale per diagnosi energetiche sul patrimonio edilizio esistente.

È una parziale novità, nel senso che il BIM da molto tempo investe sulla cultura del risparmio energetico e la promozione delle fonti di energia rinnovabile attraverso i contributi, ma ora si è voluto fare un passo in più.

Si è deciso di promuovere l'esecuzione delle diagnosi energetiche, ritenendole strategicamente importanti, se non essenziali, per una corretta pianificazione degli interventi di riqualificazione energetica, che potranno poi essere finanziati con gli strumenti di incentivazione messi a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento o attraverso le detrazioni fiscali per il risparmio energetico e le ristrutturazioni edilizie.

Si tratta di individuare in maniera scientifica gli interventi e le tecnologie più opportune per riqualificare energeticamente gli edifici pubblici e privati.

Vuol dire migliorare le prestazioni energetiche, produrre risparmi economici, migliorare il comfort per l'utilizzatore e salvaguardare l'ambiente.

I dettagli di questa iniziativa, come tutte le altre, sono riportati all'interno del sito web www.bimbrenta.it.

Auguro una buona lettura del nostro Notiziario e ringrazio quanti hanno collaborato per i contenuti.

Un cordiale saluto ai cittadini e agli amministratori. ☺

ORARIO APERTURA AL PUBBLICO DELL'UFFICIO DEL CONSORZIO

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
10.30-12.30	10.30-12.30	10.30-12.30	10.30-12.30	10.30-12.30
15.00-17.00				

L'ASSEMBLEA DI FEBBRAIO DEL BIM DEL BRENTA

Chiude su una cifra a pagaggio di 9.149.065 euro, di cui quasi la metà, 4.617.000 euro in tutto, per partite di giro, il bilancio approvato mercoledì 26 febbraio dall'assemblea del Bim. Partite di giro che riguardano i canoni aggiuntivi, spettanti ai Comuni, e i sovracani dei BIM del Brenta di Belluno, Treviso e Vicenza introitati dal Consorzio e riversati agli stessi enti.

«Per il 2014 le risorse disponibili ammontano a 4.532.065 euro – ha ricordato il presidente Sandro Beber – a fronte di poco più di 3 milioni e 870 mila euro di spese». Per la rideterminazione delle potenze, i sovracani dovuti dai concessionari di derivazioni d'acqua per la produzione di energia elettrica sono lievitati di 100 mila euro (1 milione e 700 mila euro la somma totale) con 1.331.140 euro di rimborsi da parte dei Comuni per le quote di capitale dei mutui concessi e un milione di euro di avanzo d'amministrazione presunto. Nel corso della seduta è stato modificato il Piano quinquennale 2011-2015 degli investimenti.

«La quota che avevamo previsto di accantonare, in cinque anni, per la restituzione ai concessionari di grandi derivazioni idroelettriche degli importi pagati – ha ricordato Beber – in applicazione dei Deflusso Minimo Vitale è notevolmente calata: da 1,5 milione di euro siamo scesi a 900 mila euro. Per i prossimi due anni, inoltre, accantoniamo 300 mila euro per finanziare progetti produttivi che producano risparmio di risorse a favore dei Comuni. E con altri 350 mila euro, per conto dei 18 Comuni rivieraschi del Consorzio, anticiperemo le somme dovute ai concessionari



e soggette a obbligo di restituzione in applicazione del DMV».

Tra le spese del Consorzio, nel 2014 sono previsti anche 130 mila euro di contributi in conto interessi per le piccole imprese e 400 mila euro per finanziare contributi culturali (40 mila euro), attività sportive e ricreative (35 mila euro), a favore del turismo (20 mila euro), del recupero ambientale (13 mila euro), per i progetti giovani e il sociale (28 mila euro), per l'agricoltura (5 mila euro), per le attività economiche (8 mila euro), per le energie rinnovabili e la gestione delle acque (9 mila euro).

Saranno riproposti i contributi per interventi di risparmio idrico, sia per privati che per i Comuni (32 mila euro), e di risparmio energetico con 85 mila euro destinati a privati, Comuni e, novità di quest'anno, anche alle imprese. Previsti anche tre contributi straordinari: 20 mila euro per manifestazioni sportive di portata nazionale, 10 mila euro per la Protezione Civile e 40 mila euro nel settore dell'assistenza per finanziare l'acquisto di ambulanze. ☉

APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2014

Il Bilancio di Previsione 2014 deve essere redatto tenendo conto di quanto previsto dal Piano degli Investimenti per il quinquennio 2011-2015, approvato con deliberazione n. 9 del 27 maggio 2011 e così come successivamente modificato con deliberazioni n. 8 del 10 dicembre 2012 e n. 3 del 20 maggio 2013 dell'Assemblea Generale. Nel dettaglio, tale Piano prevede:

- l'agevolazione di spese di investimento da effettuare da parte dei Comuni per un totale complessivo di 6.000.000 euro, per l'intero quinquennio, da erogare sotto forma di mutuo decennale o contributo in annualità;
- l'agevolazione di mutui accesi da piccole imprese operanti in vari settori produttivi destinati al finanziamento di investimenti volti al miglioramento dell'azienda;
- l'accantonamento di 300.000 euro annui, per un totale di 1.500.000 euro nel quinquennio, da destinare all'eventuale restituzione di importi pagati dai concessionari di grandi derivazioni idroelettriche e soggetti a obbligo di restituzione in applicazione del Deflusso Minimo Vitale; relativamente a tale accantonamento si mette in evidenza che l'importo accantonato nel periodo

2011-2013 ammonta a complessivi 900.000,00 euro, importo che, sulla base dei conteggi effettuati in via presuntiva ancorché abbastanza precisa nelle bozze di transazione, dovrebbe essere sufficiente a coprire quanto il Consorzio BIM dovrà restituire ai concessionari, nel corso dell'anno 2014, relativamente agli impianti per i quali il Servizio Utilizzazione Acque Pubbliche della Provincia Autonoma di Trento ha rideterminato la potenza nominale media, a seguito dell'applicazione del Deflusso Minimo Vitale; conseguentemente, sia per il corrente esercizio che per il prossimo, non è necessario proseguire con l'accantonamento di 300.000 euro annui e proprio in tal senso è stata approvata da parte del Consiglio Direttivo la proposta di modifica del Piano;

- il finanziamento di altri interventi diversi, da individuare in maniera più specifica in sede di approvazione del bilancio di previsione di ciascun esercizio, per un importo medio annuo di 400.000 euro.

Il bilancio viene anche redatto tenendo già conto della proposta di modifica al Piano Quinquennale, approvata dal Consiglio Direttivo con

EXPO VALSUGANA LAGORAI LAGHI A LEVICO C'ERA ANCHE IL BIM!

Anche quest'anno il BIM del Brenta era presente, con uno stand informativo, all'edizione 2014 dell'Expo Valsugana Lagorai Laghi svoltasi dal 25 al 27 aprile presso il Palalevico. All'interno dello spazio si sono proposti momenti di animazione e giochi per i bambini a cura dei ragazzi dell'oratorio di Barco (Levico Terme), del Gruppo Colturale Zivignago 87 (Pergine Valsugana) e della Proloco di Ronco (Canal San Bovo). Per l'occasione è stato divulgato anche del materiale dimostrativo e promozionale per far conoscere l'attività del Consorzio a favore dei 42 Comuni dell'Alta e Bassa Valsugana, del Tesino, del Primiero, del Vanoi e dell'altopiano di Luserna e Folgaria.



propria deliberazione n. 04 di data 05 febbraio 2014, e che verrà sottoposta all'Assemblea Generale; più specificatamente tale modifica, oltre a quanto già accennato in merito all'accantonamento dei fondi, prevede:

- la realizzazione da parte del Consorzio, negli anni 2014 e 2015, di progetti produttivi e/o che producano risparmio di risorse a favore dei Comuni consorziati, per un importo annuo di 300.000 euro relativamente ai quali verranno definiti gli specifici interventi necessari e i rispettivi stanziamenti in sede di approvazione del bilancio di ciascun esercizio; per il corrente esercizio viene previsto uno stanziamento di 150.000 euro per l'affidamento di incarichi professionali esterni e un altro di pari importo per

partecipazioni azionarie in aziende di pubblici servizi;

- al versamento, per conto dei Comuni rivieraschi, per un importo massimo di 350.000 euro di importi pagati dai concessionari di grandi derivazioni idroelettriche e soggetti a obbligo di restituzione in applicazione del DMV relativamente ai quali è previsto il rimborso totale del medesimo importo da parte dei rispettivi Comuni rivieraschi.

RISORSE DISPONIBILI

Nell'esercizio 2014 si prevede che il Consorzio possa contare sulle seguenti risorse:

Avanzo di amministrazione previsto al 31.12.2013 (l'importo è stato determinato in via assolutamente presuntiva e prudenziale tenendo conto della minore spesa derivante dal fatto che non è stato utilizzato l'accantonamento da destinare alla restituzione di importi pagati dai concessionari di grandi derivazioni idroelettriche e soggetti a obbligo di restituzione in applicazione del DMV e anche dalla mancata assunzione di mutui da parte dei Comuni)	€ 1.000.000
Sovracanoni dovuti dai concessionari di derivazioni d'acqua per produzione di energia elettrica	€ 1.700.000
Canone di locazione per la locazione di alcuni uffici della sede del Consorzio	€ 2.556,00
Interessi su giacenza di cassa	€ 25.000
Interessi su mutui in ammortamento concessi ai Comuni del Consorzio	€ 44.685
Dividendi derivanti dalla partecipazione in Dolomiti Energia S.p.a.	€ 45.000
Rimborso da parte dei Comuni di quote di capitale dei mutui concessi ai medesimi	€ 1.331.140
Rimborso da Comuni di quote di contributi a Ist. Credito Sportivo	€ 5.684
Rimborso dai Comuni rivieraschi del sovracanone restituito ai concessionari e anticipato dal Consorzio per applicazione DMV	€ 350.000
Altre entrate diverse (rimborso pro quota spese legali dai BIM veneti)	€ 28.000
Totale risorse disponibili	€ 4.532.065

SPESE PREVISTE

Le **spese correnti previste per il normale funzionamento del Consorzio** (Funzione 1 del Titolo I°) ammontano a complessivi **261.300 euro** e comprendono anche il fondo di riserva per 7.600,00 euro.

Per dare **attuazione** a quanto stabilito in maniera specifica dal Piano degli Investimenti per il quinquennio 2011-2015, nonché a quanto previsto dalla proposta di modifica citata in premessa, e per consentire di far fronte agli impegni già assunti antecedentemente a tale quinquennio, **sono inseriti in bilancio i seguenti stanziamenti:**

Per la concessione di mutui agevolati ai Comuni del Consorzio	€ 2.123.565
Contributi in annualità ai Comuni del Consorzio per l'agevolazione di spese d'investimento	€ 60.000
Contributi in conto interessi a sostegno di iniziative dei Comuni del Consorzio (convenzione Federbim - Istituto di Credito Sportivo)	€ 7.200

Per l'accantonamento da destinarsi all'eventuale restituzione di importi ai concessionari a seguito dell'applicazione del DMV	€ 900.000
Contributi in conto interessi per piccole imprese (oneri derivanti dalle concessioni già effettuate in passato e previste per il 2014 di contributi per l'abbattimento del tasso d'interesse di circa il 3% su mutui assunti da piccole imprese di vari settori produttivi, nell'ambito delle iniziative approvate al riguardo negli anni precedenti e dell'analogha iniziativa prevista per il 2014)	€ 130.000
Restituzione sovracanone per conto dei Comuni rivieraschi ai concessionari per applicazione DMV	€ 350.000
Incarichi professionali esterni per la realizzazione di progetti produttivi	€ 150.000
Partecipazioni azionarie in aziende di pubblici servizi per la realizzazione di progetti produttivi	€ 150.000
Per un totale di	€ 3.870.765

Va anche ricordato che il Piano degli Investimenti per il quinquennio 2011-2015 prevede la destinazione di un importo medio annuo di circa 400.000 euro a interventi diversi da individuare in maniera più specifica in sede di approvazione del bilancio di previsione di ciascun esercizio. Tale importo viene destinato nel 2014 così come dettagliatamente specificato di seguito:



A) NELLA PARTE CORRENTE (TITOLO I) DEL BILANCIO:	
Spese e contributi per iniziative culturali (tra cui l'organizzazione del concorso per tesi di laurea riguardanti il territorio del Consorzio e della mostra itinerante "Energia per noi")	€ 40.000
Contributi a sostegno di attività sportive e ricreative	€ 35.000
Spese e contributi per iniziative volte a favorire la promozione del turismo	€ 20.000
Spese e contributi per iniziative a favore dell' ambiente	€ 13.000
Contributi ai Comuni per interventi di recupero ambientale	€ 20.000
Contributi per progetti giovani e iniziative varie nel settore del sociale	€ 28.000
Contributi per iniziative nel settore dell' agricoltura	€ 5.000
Spese e contributi per iniziative di promozione delle attività economiche	€ 8.000
Spese per progetti inerenti alle energie rinnovabili e gestione delle acque promossi dal Consorzio	€ 9.000
B) TRA LE SPESE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II DEL BILANCIO):	
Spese per arredi e attrezzature per la sede del Consorzio	€ 5.000
Contributi ai Comuni per la realizzazione di progetti con gli Istituti scolastici	€ 5.000
Contributi straordinari per manifestazioni sportive di grande portata	€ 20.000
Contributi straordinari nel settore della Protezione Civile	€ 10.000
Contributi per interventi di risparmio idrico effettuati da privati	€ 20.000
Contributi per interventi di risparmio idrico effettuati dai Comuni	€ 12.000
Contributi straordinari nel settore dell' assistenza (acquisto ambulanze)	€ 40.000
Incarico per verifica fattibilità impianto trattamento organico	€ 15.000
Contributi per interventi di risparmio energetico e della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili realizzati da Comuni	€ 20.000

Contributi per interventi di risparmio energetico e della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili realizzati da imprese	€	15.000
Contributi per interventi di risparmio energetico e della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili realizzati da privati	€	60.000
Per un totale di	€	400.000

Il totale generale delle spese sopra indicate ammonta a 4.532.065,00 euro e coincide pertanto con il totale delle risorse disponibili.

ALTRE VOCI DI BILANCIO

Il bilancio prevede inoltre entrate e spese per **servizi per conto terzi** (partite di giro) per **4.617.000,00 euro** relative per la maggior parte ai canoni aggiuntivi di spettanza dei Comuni e alle quote di sovracanone di spettanza dei Consorzi BIM del Brenta delle Province di Belluno, Vicenza e Treviso, che vengono, in entrambi i casi, introitati dal Consorzio e riversati a tali enti.

Per la presenza di tali ultime voci, che, per la loro natura, non possono essere considerate risorse effettivamente disponibili né spese che gravano realmente sul Consorzio, **il Bilancio di**

Previsione 2014 pareggia su un totale generale di 9.149.065,00 euro.

PIANO ANNUALE DEGLI INVESTIMENTI 2014

I contenuti del Bilancio di Previsione 2014, sopra illustrato, costituiscono anche, ad ogni effetto, per la parte non concernente le spese correnti previste per il normale funzionamento del Consorzio, tenuto conto di quanto previsto dal Piano degli investimenti per il quinquennio 2011-2015, il Piano annuale degli investimenti 2014. ©

L'ASSEMBLEA DI GIUGNO APPROVA IL BILANCIO CONSUNTIVO 2013

Nel corso dell'esercizio 2012 le entrate accertate in conto competenza sono ammontate a complessivi € 7.788.271,62 (8.000.572,79), di cui:

€	1.609.549,58	(1.747.109,47) per sovracanononi dovuti dai concessionari di derivazioni d'acqua per produzione di energia elettrica
€	1.508.464,81	(1.552.279,17) per quote capitale delle rate di ammortamento dei mutui concessi ai Comuni del Consorzio
€	53.005,22	(53.135,04) per quote interessi delle rate di ammortamento dei mutui concessi ai Comuni del Consorzio
€	25.663,24	(23.824,33) per interessi attivi su giacenze di cassa
€	2.556,00	(2.556,00) per canone di locazione degli uffici al G.A.L. Val di Sole di Malé
€	57.358,49	(40.970,35) per dividendi derivanti dalla partecipazione del Consorzio nella società Dolomiti Energia S.p.a.
€	3.060,38	(3.511,12) per entrate diverse
€	4.528.613,90	(4.577.187,31) per servizi per conto terzi (partite di giro), di cui € 905.371,92 (982.749,11) costituiscono quote di sovracanone versate al Consorzio, ma spettanti ai Consorzi BIM del Brenta delle Province di Belluno, Treviso e Vicenza, mentre € 3.568.892,63 (3.569.837,98) sono i canoni aggiuntivi incassati dal Consorzio ma spettanti ai 42 Comuni.

È stato inoltre applicato al bilancio l'avanzo di amministrazione 2012 per € 1.285.593,34 (1.001.417,01) il quale risulta costituito interamente da fondi non vincolati. Le risorse complessivamente disponibili sono pertanto ammontate a € 9.073.864,96 (9.001.709,12), importo che si riduce a € 4.545.251,06 (4.424.521,81), se considerato al netto dei servizi per conto terzi che, per loro natura, non costituiscono effettive disponibilità del Consorzio.

Rispetto alle previsioni assestate di bilancio le maggiori entrate accertate in conto competenza sono ammontate a € 62.417,84, pari allo 0,657% (24.925,45 - 0,272%) e hanno riguardato principalmente:

- il sovracanone incassato dai concessionari per € 9.549,58;
- gli interessi sulla giacenza di cassa per € 5.663,24;

- le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui concessi dal Consorzio per € 22.780,93;
- gli interessi sulle rate di ammortamento dei mutui concessi dal Consorzio per € 7.005,22;
- i dividendi da Dolomiti Energia S.p.a. per € 17.358,49.

Sempre rispetto alle medesime previsioni, le minori entrate accertate sono invece ammontate a € 478.386,10, pari al 5,041% (165.878,89 - 1,814%) e concernono esclusivamente i servizi per conto terzi.

Solo in questo ultimo caso a tali minori entrate corrispondono, come si vedrà più avanti, minori impegni di spesa di pari importo.

Sul totale delle entrate accertate in conto competenza, pari, come già sopra evidenziato, a

€ 7.788.271,62 (8.000.572,79), gli importi riscossi nel 2013 sono ammontanti a € 4.966.090,80, pari al 63,764% (5.804.265,75 - 72,548%), mentre le somme rimaste da riscuotere al 31.12.2013 risultano pari a € 2.822.180,92, pari al 36,236% (2.196.307,04 - 27,452%) e concernono principalmente:

- il sovracanoone dovuto dai concessionari per € 102.045,39;
- gli interessi attivi per € 6.881,31 sulla giacenza di cassa presso il Tesoriere relativi al quarto trimestre 2012, peraltro riscossi nei primi giorni di gennaio;
- entrate diverse per € 3.278,00 costituite dal canone di locazione degli uffici (€ 1.278,00) e dalla quota parte delle relative spese di gestione dell'edificio (€ 2.000,00) da riscuotere dal G.A.L. Val di Sole con sede a Malé;
- servizi per conto terzi per € 2.708.819,30 costituiti per € 57.400,54 dal sovracanoone di spettanza degli altri Consorzi non ancora versati dai concessionari e per € 2.651.418,76 dai canoni aggiuntivi di spettanza dei Comuni per l'anno 2013 non ancora versati da Cassa del Trentino S.p.a.

Sempre con riferimento all'esercizio 2013, **le spese impegnate in conto competenza sono ammontate a complessivi € 7.013.763,00 (7.723.437,55)**, di cui:



Va precisato che, come per gli anni precedenti, per i contributi in conto interessi (abbattimento del 3,00% circa del tasso d'interesse annuo su mutui con ammortamento di durata quinquennale) a sostegno di investimenti da parte di piccole imprese, sono state impegnate nel 2013 esclusivamente le somme relative a rate di ammortamento scadute nel corso di tale esercizio; le ulteriori spese derivanti, negli esercizi successivi, dalle ammissioni a contributo approvate nel corso dello stesso anno 2013 e nei precedenti devono pertanto trovare copertura finanziaria sui bilanci degli esercizi 2014 e seguenti. Gli investimenti da parte di piccole imprese ammessi all'agevolazio-

€	46.103,86	(71.200,62) per gli organi istituzionali (indennità di carica, gettoni di presenza, missioni e assicurazioni, spese di rappresentanza)
€	126.919,66	(248.778,37) per altre spese di gestione
€	38.628,09	(32.901,91) per spese e contributi nel settore della cultura
€	32.300,00	(36.750,00) per contributi nel settore dello sport
€	16.709,00	(10.383,00) per spese e contributi a sostegno dell'attività turistica
€	20.000,00	(29.891,45) per contributi per interventi di recupero ambientale
€	27.000,00	(22.000,00) per contributi nel settore sociale
€	4.700,00	(3.100,00) per spese e contributi nel settore dello sviluppo economico
€	1.500.000,00	(1.500.000,00) per trasferimenti in conto capitale ai Comuni del Consorzio
€	354.201,88	(676.015,00) per concessione di mutui agevolati ai Comuni del Consorzio;
€	61.573,38	(65.921,48) per concessione ai Comuni del Consorzio di agevolazioni mediante contributi in annualità
€	7.162,04	(7.162,04) per interventi a sostegno della realizzazione di impianti sportivi da parte dei Comuni consorziati (convenzione Federbim - Istituto di Credito Sportivo)
€	20.000,00	(24.000,00) per contributi ai privati per la realizzazione di sistemi di risparmio idrico negli edifici
€	40.000,00	(40.000,00) per contributi straordinari nel settore dell'assistenza
€	127.411,19	(106.765,63) per interventi a sostegno di investimenti da parte di piccole imprese
€	62.440,00	(74.835,00) per contributi ai privati volti all'incentivazione della realizzazione di interventi per il risparmio energetico
€	4.528.613,90	(4.577.187,31) per servizi per conto terzi (partite di giro)

ne nel corso del 2013 sono stati 65 (63) per un importo complessivo di mutui agevolati pari a € 2.260.815,15 (2.253.581,39).

Va inoltre rilevato, in relazione a quanto previsto alla lettera e) del Piano degli Investimenti per il quinquennio 2011-2015 (destinazione di un importo medio annuo di circa € 400.000,00 a interventi diversi da individuare in sede di approvazione del bilancio di previsione di ciascun esercizio), che per detti interventi, compresi tra le spese già sopra elencate, sono stati assunti, a fronte di una previsione definitiva complessiva di spesa pari ad € 400.000,00, impegni per € 261.777,09.

Rispetto alle previsioni assestate di bilancio le minori spese sono ammontate a € 2.476.070,34, pari al 26,092% (1.419.505,81 -15,525%) e sono relative principalmente a:

- spese varie di gestione per € 186.176,48 (65.564,97)
- spese e contributi per attività culturali per € 1.371,91 (7.098,09)
- contributi nel settore sportivo per € 2.700,00 (1.250,00)
- spese e contributi nel settore turistico per € 3.291,00 (9.617,00)
- contributi per attività di educazione ambientale per € 7.000,00 (6.108,55)
- contributi nel settore del sociale per € 6.000,00 (9.000,00)
- spese e contributi nel settore dello sviluppo economico per € 8.300,00 (4.900,00)
- spese relative a servizi produttivi per € 1.000,00 (2.000,00)
- spese per acquisto arredi e attrezzature per € 5.000,00 (5.000,00)
- contributi in annualità ai Comuni per € 8.426,62 (4.078,52)
- restituzione sovracanone per rideterminazione potenza a seguito applicazione DMV per € 900.000,00 (590.455,68)
- concessione mutui ai Comuni per € 756.231,46 (544.780,36)
- partecipazione a spesa per studentato per € 5.000,00 (5.000,00)
- contributi straordinari per attività turistica per € 20.000,00 (0,00)
- contributi a sostegno di piccole imprese per € 2.588,81 (3.234,37)
- contributi straordinari per servizio di protezione civile per € 10.000,00 (11.150,00)
- contributi ai Comuni per installazione sistemi di risparmio idrico per € 12.000,00 (3.000,00)
- contributi ai Comuni per studi, progetti o inter-

venti di risparmio energetico per € 5.000,00 (20.000,00)

- incarico per studio verifica fattibilità impianto trattamento organico per € 5.000,00 (0,00)
- contributi ai Comuni e a imprese per risparmio acqua potabile per € 20.000,00 (0,00)
- contributi ai Comuni per studi ottimizzazione risorse acquedottistiche per € 20.000,00 (0,00)
- contributi per interventi per il risparmio energetico per € 12.560,00 (0,00)
- servizi per conto terzi (partite di giro) per € 478.386,10 (116.812,69)

Sul totale delle spese impegnate in conto competenza, pari, come già sopra esposto, a € 7.013.763,00, gli importi pagati nel 2013 sono ammontati a € 2.864.570,02, pari al 40,842% (4.434.892,01 - 57,421%), mentre le somme rimaste da pagare al 31.12.2013 risultano pari ad € 4.149.192,98, pari al 59,158% (3.288.545,54 - 42,578%) e concernono principalmente:

- spese varie di gestione per € 41.343,87 (164.234,18)
- spese correnti e contributi ordinari nel settore della cultura, dello sport, dell'ambiente, del turismo, del sociale e dello sviluppo economico per € 110.662,00 (81.468,70)
- finanziamenti a favore dei Comuni del Consorzio (mutui concessi nel corso del 2013, ma non ancora erogati a fine anno) per € 354.201,88 (636.015,00)
- trasferimenti in conto capitale ai Comuni per € 862.849,50 (142.459,44)
- contributi a privati per realizzazione sistemi di risparmio idrico per € 18.250,00 (21.250,00)
- contributi per incentivazione impianti fotovoltaici e pannelli solari per € 40.376,12 (19.167,13)
- servizi per conto terzi (partite di giro) per € 2.721.509,61 (2.174.018,09).



NUOVE NOMINE

In occasione dell'assemblea dell'11 giugno sono state ratificate alcune nomine, conseguenti alle recenti elezioni comunali che hanno interessato le amministrazioni comunali di Levico Terme, Vigolo Vattaro e Transacqua. Per quanto riguarda il Comune levicense è stato riconfermato al suo posto Paolo Andreatta, e al posto del neoconsigliere provinciale Walter Kaswalder il sindaco di Vigolo Vattaro Michela Pacchielat ha indicato Lucia Osele. Infine, come nuovo rappresentante del Comune di Transacqua è stato eletto Sergio Scalet che ha preso il posto di Pietro Pradel. Novità anche per quanto riguarda il Consiglio Direttivo, nomine che l'assemblea dei soci ha ratificato dopo le indicazioni giunte dalle due assemblee di vallate del Brenta e del Cismon e Vanoi. Resta al suo posto Paolo Andreatta con Scalet che subentra all'ex vicesindaco di Transacqua Pradel mentre Elisa Furlani, rappresentante del Comune di Bosentino, prende il posto di Kaswalder. Via libera, all'unanimità dei presenti, anche al rendiconto 2013 con il presidente Sandro Beber che, illustrandone i contenuti, ha ribadito come l'ammontare dell'avanzo di amministrazione (di poco superiore ai 2,5 milioni di euro) è dovuto soprattutto alle minori spese di gestione pari a 186.176,48 euro, all'accantonamento di 900 mila euro che saranno utilizzati nel corso dell'anno per la restituzione del



i tre nuovi membri del Consiglio direttivo Sergio Scalet, Elisa Furlani e Paolo Andreatta.

DMV. Altri 459.469,66 euro riguardano l'importo per l'erogazione di mutui ai Comuni non utilizzati per effetto delle regole del patto di stabilità. con i residui passivi che ammontano a 459.469,66 euro. Infine, da segnalare tra le maggiori entrate, anche 62.417,84 euro per la presenza sul territorio consorziale di nuovi impianti e per maggiori potenze.

L'assemblea generale, inoltre, ha nominato il Collegio dei revisori dei conti. Ne fanno parte Lorenzo Penner (Comune di Folgaria), David Valandro (Comune di Villa Agnedo) e Diego Zorzi (Comune di Ziano di Fiemme) che prende il posto di Laura Zampiero (Comune di Imer).

I residui attivi al 31.12.2012 risultavano, in sede di approvazione del Conto Consuntivo 2012, pari a € 3.521.857,00 (2.727.406,25).

Le riscossioni in conto residui sono ammontate, nel corso del 2013, a € 2.246.699,60, pari al 63,797% (1.401.856,29, - 51,398 %).

Le somme in conto residui rimaste da riscuotere al 31.12.2013 risultano pari a € 1.275.157,40, pari al 36,206% (1.325.549,96, - 48,602%) e concernono il rimborso delle anticipazioni di cassa concesse ai Consorzi di Miglioramento Fondiario per

€ 303.500,74, il rimborso dell'anticipazione concessa a Federbim per € 14.000,00, l'incasso dei canoni aggiuntivi spettanti per gli anni 2011 e 2012 ai Comuni per € 949.656,66, il trasferimento dagli altri BIM per la partecipazione al progetto "Un Pieno di Energia" per € 8.000,00.

Non sono infine risultati insussistenti residui attivi, come da elenco allegato alla determinazione del Segretario n. 27 del 31 marzo 2014, costituente parte della documentazione a corredo del rendiconto 2012.

I residui passivi al 31.12.2012 risultavano ammontare, in sede di approvazione del Conto Consuntivo 2012, a € 4.950.446,72 (5.109.000,13).

I pagamenti in conto residui sono ammontati, nel corso del 2013, a € 2.940.094,13 pari al 59,390% (3.440.057,86, pari al 67,333%).

Le somme in conto residui rimaste da pagare al 31.12.2013 risultano pari a € 1.550.882,93, pari al 31,328% (1.661.901,18 - 32,528%) e concernono principalmente:

- spese varie di gestione per € 48.375,14 (18.726,61)
- contributi e spese nel settore della cultura, del turismo, dell'ambiente, del sociale e servizi produttivi per € 25.046,46 (2.000,00)
- erogazioni su finanziamenti concessi ai Comuni del Consorzio per € 326.621,69 (521.509,85)
- trasferimenti in conto capitale ai Comuni per il 2011 e 2012 per € 51.869,94 (36.115,50)
- contributi ai privati per interventi volti al risparmio idrico per € 6.564,70 (0,00)

- contributi ai privati per interventi volti al risparmio energetico per € 3.417,13 (0,00)
- contributi straordinari a sostegno dello sviluppo economico per € 15.000,00 (0,00)
- effettuazione studi per utilizzo risorse idriche a scopo idroelettrico e per ottimizzazione risorse acquedottistiche da parte dei Comuni per € 10.000,00 (10.000,00)
- riparto dei canoni aggiuntivi spettanti ai Comuni per l'anno 2011 e 2012 per € 1.063.987,87 (993.049,22).

Sono infine risultati insussistenti residui passivi per € 459.469,66, pari allo 9,279% (7.041,095 - 0,137%), come da elenco allegato alla determinazione del Segretario n. 27 del 31 marzo 2014, costituente parte della documentazione a corredo del rendiconto 2013.

L'esercizio 2013 chiude con un *avanzo di amministrazione* di € 2.519.571,62 (1.285.593,34), come dalle seguenti risultanze finali:

Fondo di cassa al 31.12.2012		€	2.714.183,06
Riscossioni in conto residui	€	2.246.699,60	
Riscossioni in conto competenza	€	4.966.090,80	
Totale riscossioni		€	7.212.790,40
Pagamenti in conto residui	€	2.940.094,13	
Pagamenti in conto competenza	€	2.864.570,02	
Totale pagamenti		€	5.804.664,15
Fondo di cassa al 31.12.2013	€	4.122.309,31	
Residui attivi al 31.12.2013 da gestione dei residui	€	1.275.157,40	
Residui attivi al 31.12.2013 da gestione di competenza	€	2.822.180,82	
Totale residui attivi (somme da riscuotere) al 31.12.2013		€	4.097.338,22
Residui passivi al 31.12.2013 da gestione dei residui	€	1.550.882,93	
Residui passivi al 31.12.2013 da gestione di competenza	€	4.149.192,98	
Totale residui passivi (somme da pagare) al 31.12.2013		€	5.700.075,91
Differenza tra residui attivi e passivi		€	- 1.602.737,69
Avanzo di amministrazione		€	2.519.571,62

Tale avanzo di amministrazione risulta interamente costituito da fondi non vincolati.

A identica determinazione dell'avanzo di amministrazione si perviene effettuando la seguente somma algebrica:

• avanzo di amministrazione al 31.12.2012	1.285.593,34
• totale entrate accertate in conto competenza	7.788.271,62
• totale spese impegnate in conto competenza	- 7.013.763,00
• residui attivi eliminati per insussistenza	- 0,00
• residui passivi eliminati per insussistenza	459.469,66
Avanzo di amministrazione	2.519.571,62

TITOLI DI CODA ALLA TRANSAZIONE CON HYDRO DOLOMITI ENEL

La partita si chiuderà con una transazione economica di 1.157.211,68 euro. Un accordo stragiudiziale, quello raggiunto tra il BIM del Brenta (per conto di altri Consorzi e dei Comuni rivieraschi) e Hydro Dolomiti Enel, che metterà la parola fine alla transazione in corso da anni sulle potenze e le decorrenze per il calcolo dei sovracani dovuti, in seguito ai rilasci dei Deflussi Minimi Vitali, per le concessioni di Grigno - Costabrunella, Val Noana e Carzano Maso e Ceggio. Il via libera all'operazione è arrivato dal consiglio Direttivo presieduto da Sandro Beber che ha definito, una volta per tutte, le pretese da parte del concessionario delle tre centrali idroelettriche. «Gli importi pretesi inizialmente dai produttori erano ben più alti – sottolinea il presidente del BIM del Brenta – ma l'azione di mediazione condotta dai quattro consorzi della provincia di Trento, in modo unitario, e la Provincia con



Torrente Vanoi in Val Cortela

i produttori hanno portato a un significativo ridimensionamento preservando importanti risorse economiche dei comuni». Per quanto riguarda l'accordo raggiunto con Hydro Dolomiti Enel, il

RISORSE DEL TERRITORIO

Qualcosa come più di 261 mila euro. È l'ammontare complessivo dei contributi che, nel corso del 2013, il Consorzio BIM del Brenta ha erogato sul territorio di competenza. Un investimento per la crescita culturale, sociale, turistica ed economica dell'Alta Valsugana, dell'altopiano di Luserna, Lavarone e Folgaria, della Bassa Valsugana, del Tesino, del Primiero e del Cison-Vanoi (Ziano di Fiemme compreso) che, spesso, passa inosservato ma che contribuisce, e non poco, a sostenere le tante manifestazioni e iniziative promosse e organizzate sul territorio.

Nella tabella riassuntiva, ecco i vari settori che hanno beneficiato dei contributi e del sostegno finanziario del BIM del Brenta.

Contributi e spese per attività culturali	38.628,09
Contributi e spese per attività sportive e ricreative	32.300,00
Contributi e spese per attività turistica	16.720,00
Contributi per sociale	27.000,00
Contributi per agricoltura	4.700,00
Contributi per assistenza (ambulanza)	40.000,00
Contributi ai comuni per interventi recupero ambientale	20.000,00
Contributi ai privati per risparmio idrico	20.000,00
Contributi ai privati per risparmio energetico	62.000,00
Totale complessivo	261.348,09



Nei boschi della Valsugana

BIM del Brenta verserà alla srl 925.737,28 euro per conto dei quattro consorzi interessati alla transazione: 592.471,85 euro a carico dell'ente trentino, 188.850,41 euro per conto del BIM della Provincia di Belluno, 125.900,27 euro per conto del Consorzio di Vicenza e 18.514,75 euro per conto del BIM di Treviso. Le somme anticipate saranno poi stornate mediante decurtazione delle rispettive quote in occasione del riparto del sovracanone incassato e da incassare nel corso del 2014. Per quanto riguarda i Comuni rivieraschi, la somma anticipata dal BIM del Brenta è pari a 231.474,40 euro: importo che il Consiglio Direttivo riscuoterà nei tempi e nei modi da concordare con le singole amministrazioni comunali. Nel caso dell'impianto di Grigno-Costabrunella l'importo da versare a Hydro Dolomiti Enel srl ammonta a 318.441,19 euro, di cui 63.699,30 euro a carico dei Comuni ri-



Cascate nel Torrente Vanoi

vieraschi. La partita è ben più consistente nel caso della concessione di Val Noana: in questo caso si tratta di 797.680,37 euro, con poco più di 638 mila a carico dei quattro consorzi di Borgo, Fonzo, Crespano del Grappa e Bassano del Grappa. La situazione risulta un po' complessa nel caso dell'impianto di Carzano Maso e Ceggio. I quattro BIM e i Comuni rivieraschi risultano essere debitori di una somma pari a 116.814,38 euro e, nel contempo, creditori nei confronti di Hydro Dolomiti Enel per un importo di 75.724,26 euro. Per una transazione finale che porta nelle casse del concessionario un importo pari a 41.090,12 euro di cui 8.211,58 euro a carico dei Comuni rivieraschi. Dopo il via libera all'operazione da parte del BIM spetta ora ai Comuni rivieraschi ratificare l'accordo per chiudere definitivamente, entro i prossimi mesi, la partita con Hydro Dolomiti Enel. ©

A LEVICO UN CONVEGNO SULLA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

Ha riscosso grande successo venerdì 25 aprile l'incontro, promosso dal BIM del Brenta all'Expo Valsugana Lagorai Laghi, sul tema della riqualificazione energetica degli edifici. In apertura il presidente Sandro Beber ha illustrato le opportunità per lo sviluppo del territorio e le diverse iniziative promosse dal Consorzio per il 2014.

Si è parlato di sovracani (l'indennizzo alle popolazioni residenti versato dai concessionari di grandi derivazioni, produttori di energia idroelettrica, per lo sfruttamento della risorsa acqua), delle centrali idroelettriche (15 quelle presenti sul bacino imbrifero montano del Brenta con una potenza nominale di 100.000 chilowatt e una produzione annua di 640 milioni di chilowatt ora) e dei vari bandi in essere, di cui ne riferiamo diffusamente in questo numero.

Il presidente Beber ha ricordato l'apertura del Punto Expo a Borgo, in collaborazione con il Comune e l'Associazione Artigiani della Bassa Valsugana e Tesino, il sostegno economico che l'ente garantisce ogni anno alle diverse associazioni e l'iniziativa dell'Ecopagella di Capitan Eco, un progetto di educazione ambientale sui temi dell'energia, dell'acqua e dei rifiuti rivolto alle classi 3^a, 4^a e 5^a delle Scuole primarie del territorio.

Spazio anche al sostegno per le imprese che da qualche anno prevede l'abbattimento degli interessi di circa il 3% (è del 3,5% per l'efficientamento energetico) sull'accensione di mutui agevolati nel settore dell'agricoltura e agriturismo, artigianato, attività turistico-ricettive e commercio al dettaglio.

L'incontro è proseguito poi con le relazioni dell'ingegnere Andrea Dorigato e dell'architetto Remo Zanella sugli interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici e privati. ©



Nelle foto i relatori e il pubblico presenti al Palalevico



CAMPIONATO BIM COMUNE SOSTENIBILE

Finisce a Folgaria il trofeo messo in palio dai tre BIM del Brenta, dell'Adige e del Sarca per il vincitore del campionato BIM Comune Sostenibile.

Sui 26 municipi partecipanti è stato quello che più di tutti si è contraddistinto nel migliore utilizzo della risorse idriche, nell'impiego di pannelli solari, termici e fotovoltaici (sia pubblici che privati), ma anche nel minor consumo di energia elettrica sul territorio comunale. La classifica è stata redatta tenendo conto dei dati messi a disposizione da ogni singolo Comune.

La premiazione si è svolta al Palalevico, in occasione della recente edizione di Expo Valsugana Laghi Lagorai. Erano dieci i Comuni del BIM del Brenta che vi hanno aderito, altrettanti quelli del Consorzio BIM Sarca-Mincio-Garda e sei quelli facenti capo al BIM dell'Adige.



Da sin. Sandro Beber, Gianfranco Pederzoli e Donato Preti



La premiazione dei comuni del Bim Sarca-Mincio-Garda

Folgaria ha conquistato il trofeo, realizzato con legno di larice e abete rosso dall'artista di Ronco Giuliano Rattin, totalizzando complessivamente 292 punti lasciandosi alle spalle Molveno (staccato di due punti) e Caderzone che ha totalizzato 283 punti.

Per quanto riguarda la quantità di pannelli termici il Comune più virtuoso nel 2012 è risultato Rumo con 52 metri quadrati: è stato Fiauvé, invece, il municipio in cui, nello stesso anno, sono stati installati il maggior numero di fotovoltaici: in tutto 493 chilowatt. E sempre Folgaria è risultato il Comune che ha fatto registrare il minor consumo di acqua potabile pro capite: due anni

Sui 26 municipi partecipanti è stato quello che più di tutti si è contraddistinto nel migliore utilizzo della risorse idriche, nell'impiego di pannelli solari, termici e fotovoltaici (sia pubblici che privati), ma anche nel minor consumo di energia elettrica sul territorio comunale.



La premiazione dei comuni del Bim dell'Adige

fa i suoi abitanti hanno consumato a testa 35,85 metri cubi di acqua.

Il miglior differenziale di consumo, sempre di acqua, invece ha premiato Molveno: tra il 2012 e il 2011, l'analisi dei dati ha portato a un calo pari a 36,6 metri cubi per abitante. Per quanto riguarda, infine, il consumo di energia elettrica tra i 26 Comuni partecipanti, il miglior differenziale ha premiato Bosentino con un -12,51% registrato in tutte le utenze comunali. Con il presidente del BIM del Brenta Sandro Beber erano presenti alla premiazione Gianfranco Pederzoli per il BIM del Sarca e il presidente della vallata del Noce Donato Preti per il BIM dell'Adige.

Oltre alla classifica generale, sono stati premiati anche i primi tre comuni classificati per ogni Consorzio: ad ogni vincitore sono stati con-



La premiazione dei comuni del Bim del Brenta

segnato un trofeo e un premio di 5 mila euro. Per il BIM del Brenta l'assegno è finito nelle mani del rappresentante di Folgaria che ha preceduto Imer e Bosentino: avevano aderito all'iniziativa anche Borgo, Canal San Bovo, Carzano, Levico, Ronchi Valsugana, Scurelle e Torcegno.

Per quanto riguarda il BIM del Sarca-Mincio-Garda la vittoria è andata a Molveno con Caderzone al secondo posto e Villa Rendena al terzo. Avevano partecipato anche Fivavé, Padergnone, Ronzo Chienis, San Lorenzo in Banale, Terlago, Tione e Vigo Rendena.

Infine il BIM dell'Adige. In questo caso a ritirare il trofeo e l'assegno da 5 mila euro è stato il Comune di Rumo che ha preceduto Smarano e Fornace. In classifica, ma più distanti, anche i Comuni di Don, Mezzana e Predazzo. ☺

CONCORSO TESI DI LAUREA

Il più bravo è stato Alessio Marchesoni di Caldonazzo. Con la sua tesi dal titolo "Analisi energetica e proposte progettuali per un impianto di conservazione derrate alimentari" ha vinto i 1.500 euro messi in palio dal BIM del Brenta per la migliore tesi di laurea discussa nel 2012 dai neo-dottori della Valsugana, Primiero, Vanoi e dell'altopiano di Folgaria. La premiazione si è svolta venerdì 25 aprile, al Palalevico, in occasione del convegno sul risparmio energetico servito anche per presentare l'attività e i progetti del BIM per il 2014. Tutte le tesi pervenute presso la sede del Consorzio sono state valutate dalla commissione composta dal presidente del Bim Sandro Beber, dai due vicepresidenti Mariuccia Cemin e Stefano Pecoraro e dal segretario Maria Comite.

La tesi di Alessio Marchesoni è stata scelta «per la precisa attinenza con il primo argomento del settore 1 – si legge nella motivazione – inquadrando molto dettagliatamente l'efficiamento energetico di un impianto di conservazione di derrate alimentari proponendo specifici interventi tesi al risparmio energetico e quindi alla maggior produttività del settore agricolo».

Al secondo posto si è classificata Serena Menegol di Roncegno che ha proposto la tesi dal titolo "Individuazione mediante GIS delle zone ottimali di coltivazione del castagno nel comune di Roncegno".

La commissione l'ha premiata «per la buona e interessante analisi della caratteristica vegetazione del castagno applicando in modo innovativo la tecnologia GIS e cogliendone le opportunità di sviluppo».



DIAGNOSI ENERGETICHE TRE BANDI PER LE FAMIGLIE LE IMPRESE E I COMUNI

Tre bandi per finanziare la redazione di diagnosi energetiche. Altrettante iniziative promosse dal Consiglio Direttivo del BIM del Brenta a favore dei Comuni, delle imprese e dei proprietari degli edifici civili dell'Alta e Bassa Valsugana, del Tesino, del Primiero e del Vanoi e dell'altopiano di Luserna e Folgaria. «Rispetto agli anni passati – sottolinea il presidente Sandro Beber – questa volta abbiamo preferito investire sulla programmazione e la pianificazione preliminare degli interventi di riqualificazione energetica».

Da tempo anche il BIM del Brenta ha deciso di promuovere sul territorio una razionale ed eco-



nomica utilizzazione delle risorse energetiche. E per farlo, finora, ha investito diverse risorse finanziarie per incentivare l'impiego di nuove tecnologie come la realizzazione di impianti solari termici, interventi di coibentazione e di riscaldamento abbinati a impianti fotovoltaici. «Con questa iniziativa, ora, vogliamo fare un passo in più rispetto al passato puntando sull'incentivazione per la realizzazione di interventi di diagnosi energetica. Si tratta di uno strumento propedeutico – prosegue Beber – per l'individuazione degli interventi più idonei e più qualificanti, con le tecnologie più adatte, e poter, comunque, usufruire degli incentivi statali per la realizzazione degli stessi».

Le diagnosi devono essere redatte da un tec-

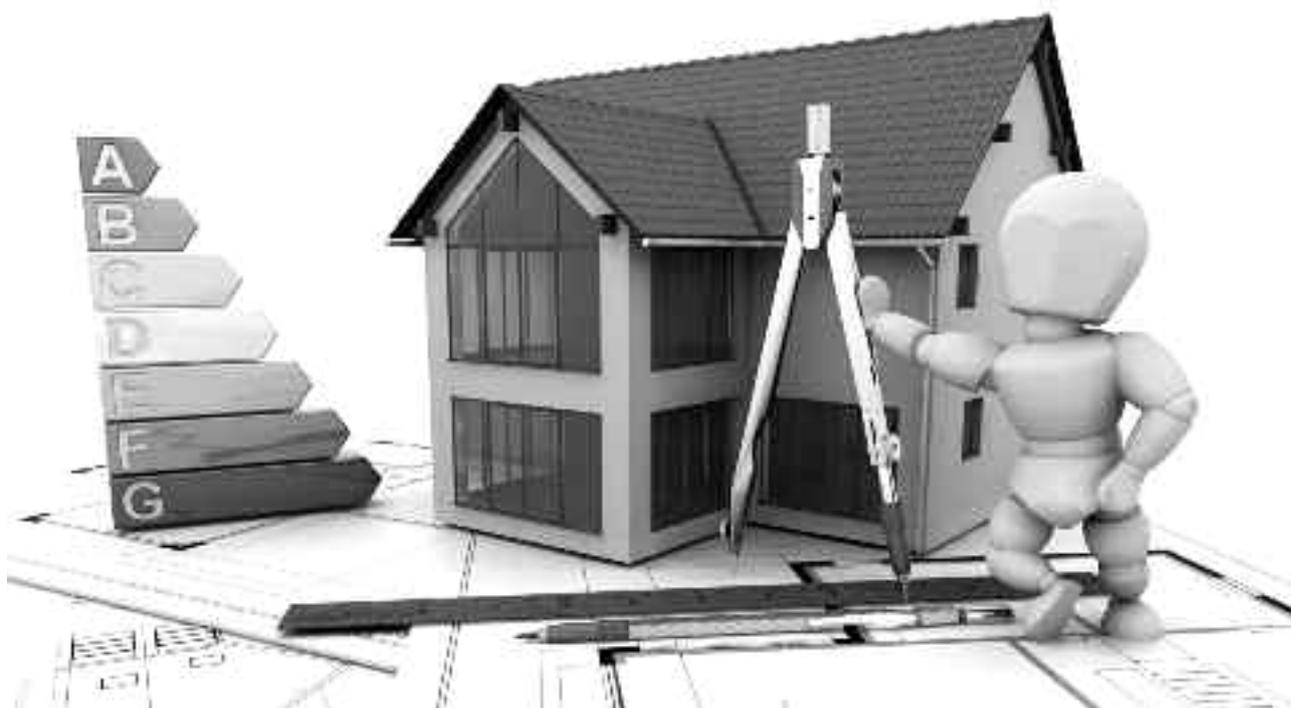
Dalle mani del presidente Sandro Beber ha ritirato un assegno di 1.000 euro, altri 500 euro sono stati assegnati a Barbara Eccher di Pergine, terza classificata, con la tesi dal titolo "La perequazione urbanistica per la realizzazione della città di Levico Terme". La sua tesi è stata scelta «*per l'analisi di esperimenti di perequazione urbanistica, ne propone una ipotizzando e approfondendo questo nuovo sistema di sviluppo urbanistico come sistema di sviluppo economico per gli Enti, per le popolazioni e per l'intera società*».

Una menzione è stata attribuita anche a Deborah Trentin di Telve di Sopra per la tesi sulle acque d'alta quota dell'Oasi Wwf della Valtrigona e Veronica Filoni di Roncegno per il lavoro dal titolo "Il ready made della natura. Arte Sella".

Due tesi che «pur molto interessanti e di approfondito valore scientifico, l'una, e artistico, l'altra – ha concluso la commissione – non rientrano in alcuno dei settori previsti nel bando».



Il presidente Sandro Beber con i vincitori del concorso



nico abilitato, iscritto all'elenco dei soggetti certificatori del Trentino (Albo Odatech) e la relazione tecnica deve essere redatta secondo le indicazioni previste dal bando, scaricabile dal sito internet www.bimbrenta.it nel settore della modulistica.

Per quanto riguarda gli edifici civili il contributo sarà pari al 65% della spesa sostenuta e documentata (fino a un massimo di 500 euro) che sale a 1.000 euro nel caso di edifici produt-

tivi esistenti e fino a 2.000 euro per quelli pubblici (con il contributo che copre fino all'80% della spesa documentata, anche in presenza di più edifici nello stesso territorio comunale).

Le domande vanno presentate presso gli uffici del Consorzio (telefono 0461/754560 e-mail info@bimbrenta.it) e sono ammissibili a contributo tutte le diagnosi commissionate dopo la presentazione della domanda e concluse entro il 31 ottobre del 2014. ☺

CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSE

Negli ultimi due anni sono stati erogati finanziamenti per poco più di 4 milioni e mezzo di euro, con il BIM del Brenta che ha dato il suo contributo a ben 128 ditte operanti nei 42 Comuni aderenti al Consorzio, per abbattere l'incidenza degli interessi. Una iniziativa, quella del bando per assegnare dei contributi in conto interessi (previsto l'abbattimento di circa il 3% del tasso di interesse) su mutui a favore del settore produttivo, che viene riproposta anche quest'anno. Un incentivo, soprattutto per le piccole e medie imprese, che riescono in questo modo a effettuare investimenti altrimenti troppo onerosi. Nel 2012 sono state 63 le ditte che hanno usufruito dell'iniziativa per un ammontare complessivo pari a 2.253.518,39 euro: lo scorso anno il BIM è intervenuto e ha erogato contributi sul territorio su finanziamenti accordati dagli istituti di credito aderenti all'iniziativa di ben 2.260.815,15 euro a favore di 65 ditte operanti in Alta e Bassa Valsugana, in Tesino, nel Primiero e Vanoi e sull'altopiano di Luserna e Folgaria. Piccole e medie imprese che operano nel

settore dell'agricoltura (compresi i Consorzi di Miglioramento Fondiario) e dell'agriturismo, nell'artigianato, nel commercio al dettaglio e in quello turistico-ricettivo. L'importo minimo e l'importo massimo di spesa, ammissibili a contribuzione per ciascuna ditta, sono fissati, rispettivamente, in 5.000 e 85.000 euro con il coinvolgimento di tutti gli istituti di credito aventi sportelli sul territorio di competenza del Consorzio. «Crediamo che questo sia un modo concreto di aiutare l'economia locale – ricorda il presidente del BIM Sandro Beber – in questo momento difficile e di dare un segnale di fiducia verso quelle imprese che credono nella loro attività e nella loro struttura e non smettono di investire per migliorare e crescere». Il materiale per la presentazione delle domande può essere scaricato direttamente dal sito internet del Consorzio (www.bimbrenta.it) nella sezione modulistica e in quella riservata alle imprese. Il termine per la presentazione è fissato al 31 dicembre, per informazioni sull'iniziativa è possibile contattare la segreteria del BIM del Brenta allo 0461/754560 o all'indirizzo di posta elettronica info@bimbrenta.it.

DAL SOVRACANONE UN “GIUSTO RISTORO” CHE SUPERA I 2 MILIONI DI €

L'argomento che andrò a trattare mi costringe a risalire al regio decreto dell'11 dicembre 1933, n. 1775 in base al quale «le utenze di acqua pubblica sono sottoposte al pagamento di un annuo canone governativo di natura demaniale, quale corrispettivo per l'utilizzo del bene pubblico». Già all'epoca, la saggezza dei nostri nonni aveva considerato con solennità l'acqua bene pubblico, e pertanto coloro che ne utilizzavano dovevano pagare il corrispettivo canone annuo governativo di natura demaniale. L'art. 52 del RD surriferito stabilisce che i concessionari di grandi derivazioni per la produzione di energia debbano riservare a favore dei Comuni rivieraschi una quantità di energia non superiore a un decimo di quella ricavata dalla portata minima continua. L'art. 53 dello stesso regio decreto prevede che il governo possa ulteriormente indennizzare i comuni rivieraschi e le province per i danni subiti a seguito di prelievo delle acque dovuto alle grandi derivazioni per uso idroelettrico o di produzione di forza motrice. Quindi spetta ai soggetti concessionari di grandi derivazioni idriche (con potenza nominale di 220 kW dall'1.1.1980 e di 3.000 kW dal 1994) corrispondere questi indennizzi. Va precisato che detti oneri sono stati accollati ai concessionari di opere idriche locate sopra i 500 metri sul livello del mare fino a tutto il 2012. Tale limite altimetrico è stato quindi abolito, provocando di conseguenza maggiori introiti per i Consorzi.

Nel 1993 la Legge 959 ha determinato il perimetro dei bacini imbriferi montani distribuendo le misure indennitarie dovute da detti concessionari non soltanto tra i Comuni rivieraschi ma anche fra gli altri Comuni facenti parte del bacino imbrifero (il canone “rivierasco” viene assorbito nella maggior parte dei casi dal sovracanone). Con questa legge viene inoltre stabilita la sostituzione del quantitativo di energia di cui al succitato art. 52 del RD 1775/33 con il pagamento di un sovracanone annuo.

Mi rendo conto della complessità formale di lettura di quanto suesposto, ma credo che un minimo di cronistoria di quanto avvenuto nel tempo e di come si sia giunti a coniare il termine “sovracanone” sia corretto acquisire da quanti si fossero posti il problema.

Ma, chiederete: perché la gestione di detti sovracanoni è stata affidata ai Consorzi BIM? È la stessa Legge 959/1993 che prevede la costituzione di consorzi obbligatori qualora ne facciano domanda non meno dei tre quinti dei Comuni compresi in ciascun bacino imbrifero e che i sovracanoni siano corrisposti a un fondo comune a disposizione del Consorzio che provvederà sulla base di parametri specifici alla distribuzione del provento tra tutti i Comuni rientranti nel perimetro di bacino.

Con il passare degli anni, l'entità di detto “ristoro” si è venuta aggiornando: a far data dal 1982, la rivalutazione del sovracanone ha registrato un incremento biennale sulla base dei dati ISTAT relativi all'andamento del costo della vita. Dalle 2.152 del 1954 alle 6.052 lire del 1982, alle 17.261 lire del 2001 e dagli 13,00 euro del 2002 a 22,88 euro per gli impianti sotto i 3.000 kW e a 30,40 euro per quelli sopra i 3000 kW di potenza nominale media per il corrente biennio 2014/15.

Venendo finalmente al Consorzio che ci interessa, la potenza nominale media complessiva degli impianti insistenti sul territorio di bacino del fiume Brenta supera i 105.000 kW, con un introito annuale da “sovracanone” che supera i due milioni di euro.

Abbiamo attribuito a questo significativo provento l'appellativo di “giusto ristoro” che DI DIRITTO deve appartenere alle popolazioni di questi territori montani, perché in qualche modo supplisca almeno in parte alle difficoltà che l'orografia e il clima impongono in termini di maggiori spese e sacrifici per quanti ci vivono ed esplicano la propria attività. ☉

Italo Soraperra

SAN MARTINO NON HA DELUSO LE PENNE NERE

IL CAMPIONATO NAZIONALE A.N.A. CONCLUDE LA STAGIONE INVERNALE E SI PREPARA IN GRANDE LA STAGIONE ESTIVA

Il Consorzio BIM del Brenta è capillarmente presente e sostiene moltissime associazioni presenti sul territorio di tutta la Valsugana e del Primiero Vanoi.

Fra gli altri, quest'anno un aiuto è andato anche al Gruppo Alpini di San Martino di Castrozza che ha organizzato il Campionato Nazionale A.N.A., importante iniziativa di fratellanza e amicizia oltre che importante momento di aggregazione con forte valenza sociale; campionato all'insegna dello sport ma anche una manifestazione di forte valenza turistica con ricaduta a livello nazionale per tutto l'ambito del Primiero.

Di seguito, a cura del capogruppo del Gruppo Alpini di San Martino di Castrozza, Ruggero Sartoretto, un riassunto di una settimana intensa di lavoro per alpini e volontari.

La vicepresidente BIM del Brenta Mariuccia Cemin

San Martino e le Dolomiti non hanno deluso le centinaia di penne nere che nell'ultimo weekend di marzo hanno partecipato alla 48ª edizione del Campionato Nazionale A.N.A. di slalom gigante.

Per gli ex alpini è stata l'occasione, al di là dello sport e delle gare, di ritrovarsi all'insegna dello spirito di amicizia che da sempre li contraddistingue. Per i turisti e i residenti della valle una opportunità per esprimere agli alpini l'ammirazione e la stima che da sempre incontrano.

La sfilata nelle vie del centro di San Martino, l'alzabandiera, la deposizione della corona ai Caduti in guerra, la cerimonia d'apertura e la Santa Messa hanno costituito momenti significativi di questo abbraccio.

Al tutto ha fatto da superba cornice l'ambiente montano, con le imponenti cime delle Dolomiti e le vette del Lagorai, scenario particolarmente collegato alla storia degli alpini.

Accanto alle gare, che si sono svolte sulle nevi delle piste Valbonetta e Record, non sono mancati momenti di divertimento e di animazione come lo spettacolo del Gruppo sbandieratori Città di Feltre e l'esibizione del sempre apprezzato Coro Sass Maor con il repertorio classico di canti che tanta gente conosce.

La manifestazione dedicata agli alpini ha praticamente siglato la conclusione della stagione invernale e la località di San Martino di Castrozza guarda già all'estate.

Da anni la zona di San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi è in grado di offrire alla clientela italiana e internazionale delle opportunità irripetibili: si va dal puro relax all'insegna delle passeggiate nel Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino, alla vacanza attiva e sportiva di chi ama il trekking e la bike. Le tante e diverse proposte permettono a tutti di vivere un'estate su misura.

*Gruppo Alpini di San Martino di Castrozza
Il capogruppo Ruggero Sartoretto*



MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI STRUMENTI A FIATO



Il progetto formativo è promosso dalla Società Cooperativa "IL SUONO - Servizi Federbande" di Trento, una iniziativa che si propone di insegnare la manutenzione e riparazione degli strumenti a fiato quali clarinetti, sassofoni e ottoni.

Iniziata con il mese di gennaio, proseguirà fino a ottobre con la partecipazione di cinque apprendisti di cui due persone disoccupate e tre impiegate part time.

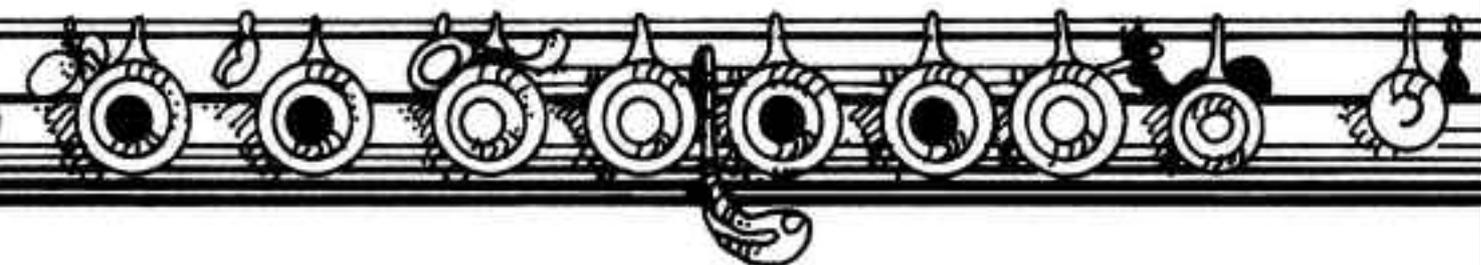
Il corso si svolge dal lunedì al venerdì con otto ore giornaliere di lezioni, gli argomenti trattati riguardano l'insegnamento di montaggio e smontaggio componentistica, la sostituzione di alcune parti strumentali, la tecnica della saldatura, la dissaldatura, l'utilizzo di vari attrezzi di riparazione e la bilanciatura.

Si tratta di una iniziativa che si propone lo scopo di creare, in questo periodo di generale cri-

si economica, nuove figure lavorative specializzate in un settore poco conosciuto e di élite, dove mancano le dovute conoscenze per una possibile applicazione pratica nel mondo del lavoro. Un progetto che mira a diffondere conoscenza e mestiere in un ambito artistico che trova seguito in molti paesi e località del Trentino grazie alle bande musicali, è certamente lodevole, in sintonia con le finalità del Consorzio.

Il costo complessivo del progetto ammonta a 27.000 euro così suddivisi: costo docenza 16.000 euro, costo del laboratorio 7.000 euro e costo per l'attrezzatura per apprendisti 4.000 euro.

I quattro Consorzi BIM della Provincia di Trento hanno deciso di finanziare tale iniziativa con un contributo complessivo di 15.000 euro: 2.550 euro viene messo a disposizione dal BIM del Brenta, 5.850 euro dal BIM Adige, 3.750 euro dal Bim Sarca e 2.850 euro dal BIM Chiese. ☉



PIANO OPERATIVO GIOVANI 2014

RIPARTIAMO DAI GIOVANI, IL TERRITORIO COME RISORSA

Il periodo che anche la Comunità Valsugana e Tesino sta attraversando è particolarmente difficile per via della profonda crisi economica che sta duramente colpendo la società valsuganotta.

In questo clima difficile appare tuttavia importante da parte delle istituzioni riuscire a fornire degli strumenti che permettano ai giovani di costruire delle strategie di sviluppo all'interno delle quali trovino compimento e fiducia le loro aspirazioni in funzione di una realizzazione professionale, umana e sociale.

Come si comprende dal titolo del POG 2014, la linea che esprimono le tematiche dei progetti presentati al Piano giovani nel 2014 è quella di fornire degli interventi volti a incentivare l'occupazione giovanile attraverso dei tirocini formativi e delle esperienze *on the job* in azienda (progetto *Lavoroestate 2014* presentato dalle ACLI e *Meet a Job2* a capo della Comunità Valsugana e Tesino). Allo stesso tempo è stata valorizzata l'imprenditorialità giovanile attraverso il finanziamento di progetti che vedono i giovani farsi protagonisti della definizione di azioni in grado di poter esprimere le loro competenze a servizio della e nella comunità: nello specifico il progetto *Io sono capace*, dove giovani professionisti del territorio attiveranno degli interventi a supporto degli studi dei ragazzi delle scuole elementari e medie, *Viaggio al centro della musica*, progetto che vede giovani impegnati nella realizzazione di un videoclip, *Trashart*, dove due ambasciatrici dell'ambiente realizzeranno delle attività con le scuole promuovendo l'importanza delle buone pratiche in campo ambientale.

I progetti presentati e finanziati, **anche grazie al rinnovato sostegno del BIM del Brenta**, mirano



anche alla volontà da parte dei giovani di scoprire le proprie origini, le tradizioni e le storie che il territorio e la comunità in cui abitano racchiude. Sono presentati alcuni progetti relativi a viaggi formativi alla scoperta delle proprie radici come il progetto *Passaggi di Tempo*, che porterà i ragazzi di Telve a scoprire la propria connessione con la Bolivia, il progetto *Alla scoperta dell'Europa*, presentato dal Comune di Scurelle, che porterà i giovani a scoprire il gemellaggio con Kennelbach e la scoperta delle Istituzioni Europee, il progetto *Noi migranti storie di ieri, oggi e domani*, presentato dal Gruppo Raggio condurrà invece i ragazzi alla scoperta delle storie di emigrazione che hanno colpito il paese di Telve. Infine la scoperta degli antichi giochi dei nostri nonni, proposta nell'ambito del progetto *Generazioni in gioco*

dell'Associazione Ecomuseo del Lagorai, condurrà i ragazzi in un viaggio nelle proprie origini, nella propria storia.

Non mancano tuttavia nel Piano giovani 2014 azioni volte a incentivare le attitudini artistiche e musicali dei giovani come i progetti *Voglio restare onesto*, *Si può fare il circo* e *Prova la Banda al Grest*, proposti rispettivamente dall'Associazione Figli delle Stelle, dell'Associazione Culturale Il Mosaico e dalla Banda Civica di Borgo Valsugana.

Anche lo sport come strumento per reprimere dei comportamenti di disagio e violenza fa parte delle tematiche del Piano giovani di zona nell'ambito del progetto *Oltre la Barriera con la Boxe* a cura dell'Associazione CSV Internazionale.

È stato finanziato anche un progetto che va a lavorare sull'autostima in funzione delle prevenzione di comportamenti violenti soprattutto nei confronti dei giovani (*51 sfumature di autostima*, presentato dal Gruppo Donne di Grigno e Tezze). Infine anche per il 2014 è stato attivato il progetto *Punto Giovani*, lo sportello informativo delle attività e delle proposte per i giovani. ☉



PIANO GIOVANI

ZONA LAGHI VALSUGANA



Il settimo Piano Giovani zona Laghi Valsugana (<http://laghivalsugana.blogspot.it>) è stato approvato dalla Giunta comunale di Levico e attende la conferma dalla Giunta provinciale. Nel piano 2014 ci sono 10 progetti, per un totale di spesa di 66.590 euro. **Alla copertura finanziaria, garantita dalla Provincia (29.732,50 euro), dal Tavolo per 27.682,50 euro (Comuni di Levico, Caldonazzo, Calceranica e Tenna, Comunità Alta Valsugana-Bersntol, Casse Rurali Levico, Caldonazzo, Pergine), partecipa anche il Consorzio BIM del Brenta:** dagli sponsor arrivano 2.100 euro e dagli incassi altri 7.075 euro.

Il tema scelto dal Tavolo per il 2014 è quello della cittadinanza attiva, seguendo soprattutto il filone della sostenibilità ambientale. Anche nella zona Laghi Valsugana verrà attivato, grazie a un accordo con il Centro per l'impiego di Pergine, un percorso di tirocini formativi estivi per gli studenti dai 16 ai 19 anni. Il progetto coinvolgerà 30 ragazzi di Levico, Caldonazzo, Calceranica e Tenna, che saranno impiegati in attività promosse dai loro Comuni di residenza e da alcune realtà socioeconomiche della zona. I tirocini dureranno fino a quattro settimane e per i ragazzi è previsto un compenso di 80 euro a settimana. Sui siti web dei Comuni verrà pubblicato a breve il bando di selezione per questo progetto, chiamato "LavOra".

Il progetto "Insieme a teatro" dell'Istituto comprensivo di Levico è terminato il 4 e il 5 giu-

gno con uno spettacolo creato dai ragazzi in collaborazione con Nonsoloateatro, Synchronia, Civica musicale e Opera Armida Barelli.

Dall'arte espressiva a quella figurativa, il progetto "Lascia un'impronta", che verrà realizzato dai ragazzi del comprensivo di Levico e da un gruppo di writer di Calceranica, punta alla creazione di opere da inserire all'interno del territorio comunale di Tenna e Calceranica. Il 27 maggio è stata inaugurata intanto l'opera a Caldonazzo all'interno del progetto "Abbellisci il tuo paese", "un'onda" che accompagnerà i lettori all'ingresso alla Biblioteca comunale in viale Stazione.

Delle 10 idee progettuali sono sei quelle promosse direttamente dalle associazioni. "Libera-mente tratto da: ri-creazione di un libro" dell'Associazione Amaranto coinvolge i ragazzi nella lettura di 12 testi che hanno fatto la storia della letteratura. Verranno estrapolati alcuni personaggi, frasi, scene, che verranno utilizzati in quattro serate a tema. Il format artistico è quello delle "cene con delitto", arricchite da elementi di cinema, teatro, musica, espressione corporea.

L'Associazione H2O+ rimane sui laghi di Caldonazzo e Levico con il progetto "Missione lago pulito: giovani cittadini ecoattivi". Divertimento per i ragazzi che saliranno sulle tavole da sup surfing e cercheranno di portare via quanta più spazzatura possibile dai laghi. Inoltre durante il progetto verrà girato anche uno spot ecologico per l'Amnu.



“Melodia delle parole” è l’idea di Movin’sounds: un gruppo di lavoro all’interno del quale vengono riletti i testi delle canzoni. Il progetto si concluderà con un seminario e uno spettacolo finale di “Donne e uomini” di Fabrizio De André.

“C-orto corrente” è l’iniziativa della neonata Associazione Local-Menti, creazione di un orto sinergico e di tante serate collegate a tema. Si parlerà di picco del petrolio, cambiamento climatico, agricoltura eco-sostenibile, valorizzazione dell’economia locale utilizzando le modalità comunicative di gruppo dell’Open Space Technology.

L’Associazione “Eye in the sky”, dopo aver dedicato un ciclo progettuale a stelle e pianeti, pro-

pone nel 2014 un “Laboratorio solare”, sei incontri all’aperto con piccoli esperimenti per i ragazzi.

Infine a 100 anni dall’inizio della Prima guerra mondiale “Sulle tracce del passato”, proposto da Mondo Giovani, porterà i ragazzi all’interno dei forti sull’Altopiano di Folgaria-Lavarone-Luserna. Verranno creati dei totem informativi da posizionare in luoghi significativi e vi saranno dei laboratori sulla toponomastica e dei cineforum.

Decimo progetto è il tradizionale sportello, l’attività informativa e conoscitiva autunnale in vista dell’edizione 2015 del Piano Giovani Laghi Valsugana. ☉



ACQUA PER VIVERE, ACQUA PER GIOCARE

Nel mese di marzo i due Comuni di Canal San Bovo e di Mezzano hanno presentato al Consiglio Direttivo del Consorzio BIM del Brenta il progetto didattico “Acqua per vivere, acqua per giocare” destinato a tutti gli alunni delle scuole primarie dei rispettivi istituti scolastici. Un progetto che si pone, quale obiettivi

generali, l’informazione al salvamento, la sicurezza in acqua, l’igiene preventiva, la prevenzione dei paramorfismi, il recupero nelle situazioni di disagio, la dinamica di gruppo e il gioco collaborativo, l’educazione alla competizione, lo sviluppo della motricità, della coordinazione e dell’espressione motoria e la salute pubblica. Si tratta di una iniziativa che, nel suo complesso, presenta degli obiettivi trasversali che riguardano diversi ambiti tra cui la Protezione Civile, la prevenzione la socializzazione e l’educazione motoria. Una forma di educazione che sicuramente può contribuire allo sviluppo sociale della popolazione del territorio del Consorzio, con particolare attenzione ai giovani.

Complessivamente sono 145 gli alunni coinvolti di cui 58 per il Comune di Canal San Bovo e 87 per il Comune di Mezzano. Il BIM del Brenta ha deciso di partecipare all’iniziativa contribuendo ad abbattere il costo del trasporto pro capite fissato in 34,48 euro per alunni. Il contributo concesso risulta essere di 2 mila euro a favore del Comune di Canal San Bovo e di 3 mila euro per quello di Mezzano.

DELIBERE DEL CONSORZIO

L'Assemblea Generale del Consorzio, composta da un membro in rappresentanza di ognuno dei 42 Comuni consorziali, si è riunita il 26 febbraio.

Queste le deliberazioni assunte:

- Comunicazione del Presidente
- Approvazione modifica al Piano Quinquennale 2011-2015 degli Investimenti dei Comuni
- Approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014
- Approvazione modifica al Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea Generale
- Varie ed eventuali

Il Consiglio Direttivo, l'altro organo del Consorzio, ha la competenza sull'affidamento di incarichi di progettazione e di direzione dei lavori di opere o interventi di importo superiore a 100.000 euro, sull'affidamento di incarichi di consulenza esterna e professionali di natura fiduciaria, sull'individuazione dei lavori pubblici da aggiudicare mediante appalto-concorso, sulla concessione di contributi e sovvenzioni nei casi in cui non siano predeterminati criteri e modalità tali da eliminare ogni discrezionalità, sull'approvazione di intese e collaborazioni con altri soggetti. È composto da 12 membri dell'Assemblea, da quest'ultima designati: **Sandro Beber (presidente), Mariuccia Cemin e Stefano Pecoraro (vicepresidenti), Paolo Andreatta, Giuliana Dallarosa, Walter Kaswalder, Lido Nervo, Mirko Orsingher, Pietro Pradel, Vittorio Segat, Mariano Tomasini e Claudio Turri (assessori).**

Per quanto riguarda le più importanti delibere adottate, nella seduta **dell'11 dicembre** sono stati liquidati oltre 29 mila euro all'avvocato Vincenzo Cerulli Irelli per i ricorsi pendenti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche relativi all'impianto di Caoria, Moline Val Schener, Castelpietra e Zivertaghe. Con altri 1.500 euro è stato incaricato il geometra Silvio Frainer di Borgo per eseguire dei controlli da effettuare per l'anno 2013 sul rispetto dei vincoli di destinazione dei beni e delle opere finanziate nell'ambito del Progetto Leader Plus. Dopo alcune variazioni agli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2013 e storni di fondi, sono stati concessi dei contributi per complessivi 21.500 euro così suddivisi: Associazione Pro Loco Caoria per la manifestazione "Craspada a malga Coldose" e "Presepe Vivente" (500 euro), Comunità Valsugana e Tesino per il Piano Giovani di Zona 2014 (4.000 euro), Banda Sociale di Pergine per la manifestazione "A tutta banda 2014" (1.000 euro), S.C. Millegrobbe Lavarone per la 32ª Millegrobbe 2014 (1.000 euro), Associazione San Martino Corse - San

Martino per il 34° Rallye - 16° SnowThrophy e 5° Historic Rallye 2014 (4.500 euro), Comune di Levico Terme per il Piano Giovani di zona 2014 (4.000 euro), U.S. Aurora di Trento per il 60° Trofeo Alcide Degasperri 2014 (1.000 euro), Associazione Culturale Aria di Pergine per la rassegna di prosa per bambini "A tutta scena" (1.000 euro), U.S. Vanoi di Canal San Bovo per il 2° Folga Vertical Race (2.000 euro), U.S. Primiero per l'11° Ski Sprint Primiero Energia (2.500 euro).

Il 27 gennaio viene adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione integrato con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016, mentre nella seduta del 5 febbraio il Consiglio approva la proposta di modifica al Piano



degli Investimenti 2011-2015 così come di seguito riportato: al punto d) la sostituzione dell'importo, inizialmente previsto, di 1.500.000 euro con il nuovo importo di 900.000 euro e la sostituzione del termine "quinquennio" con il nuovo termine "triennio"; l'inserimento dei nuovi punti f) e g) nella formulazione che segue: f) alla realizzazione da parte del Consorzio, per un importo annuo di Euro 300.000, per ciascuno degli anni 2014 e 2015, di progetti produttivi e/o che producano risparmio di risorse a favore dei Comuni consorziati relativamente ai quali verranno definiti gli specifici interventi necessari e i rispettivi stanziamenti in sede di approvazione del bilancio di ciascun esercizio; g) al versamento, per un importo di Euro 350.000, per conto dei Comuni rivieraschi di importi pagati dai concessionari di grandi derivazioni idroelettriche e soggetti a obbligo di restituzione in applicazione del D.M.V. relativamente ai quali è previsto il rimborso totale del medesimo importo da parte dei rispettivi Comuni rivieraschi».

Dopo il via libera alla proposta del bilancio 2014, viene revocato il contributo di 1.500 euro concesso nel 2011 all'Associazione Turismo Equestre Trentino Orientale di Castelnuovo e approvata l'iniziativa di concessione, per il 2014, di agevolazioni ai Comuni per un importo complessivo di 12 mila euro per la realizzazione di sistemi di risparmio idrico negli edifici.

Il 26 febbraio altro via libera. Questa volta a favore dei privati che avranno a disposizione 20 mila euro per la realizzazione di sistemi di risparmio idrico negli edifici di proprietà. Approvato anche il bando per l'assegnazione di contributi, in conto capitale, ai Comuni consorziati nel BIM del Brenta a sostegno di progetti di attività mirate al ripristino e al recupero ambientale. Altri 20 mila euro saranno messi a disposizione, sempre ai Comuni,

per la realizzazione di diagnosi energetiche sugli edifici pubblici comunali esistenti nel corso del 2014 e 15 mila euro per finanziare l'iniziativa di concessione, sempre per il 2014, di agevolazioni alle imprese per la realizzazione di diagnosi energetiche su immobili produttivi-strumentali esistenti sul territorio.

Nel corso della seduta **del 19 marzo** viene deciso di attuare, anche per il 2014, l'iniziativa concernente la concessione di contributi in conto interessi su mutui assunti da piccole imprese operanti in alcuni settori produttivi, confermando che l'importo complessivo di 2.500.000 euro di mutui agevolabili nel 2014 sarà incrementato dell'eventuale quota non utilizzata del corrispondente importo.

Dal Consiglio arriva anche la decisione di affidare, come da richiesta dell'8 agosto 2013 della Comunità Valsugana e Tesino, l'incarico dell'esecuzione della verifica di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di un impianto di digestione anaerobica di FORSU nei pressi dell'impianto di depurazione dei reflui urbani di Villa Agnedo. La Comunità ha chiesto la disponibilità al Consorzio di assumere un ruolo propulsore al fine di verificare la concreta realizzabilità, in termini tecnici, economici e gestionali, di un impianto da porre a servizio dei Comuni appartenenti alle Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Valsugana e Tesino e Primiero. Se ne occuperà la società I.S.E.R. Srl di Besenello per una spesa complessiva di 6.851,52 euro.

È il **9 aprile** quando viene approvata la proposta contratto di transazione con Hydro Dolomiti Enel Srl per definire le pendenze sorte in ordine all'applicazione dell'articolo 23 ter della Legge



A lato la Centrale di Grigno e sotto quella di Costabrunella





Canale di scarico della Centrale di Carzano

Via libera anche alla transazione, sempre con Hydro Dolomiti Enel Srl, per quanto riguarda la concessione di Val Noana. L'importo da restituire, ripartito tra i Comuni BIM del Brenta, ammonta a 638.116,85 euro secondo le seguenti ripartizioni percentuali: al BIM Trento il 64%, a quello della Provincia di Belluno il 20,40%, al BIM di Vicenza il 13,60% e a quello di Treviso il 2%. La somma complessiva da restituire ammonta a 797.680,37 euro.

Nella stessa seduta viene chiusa anche la transazione riguardante la concessione di Carzano Maso e Ceggio. L'importo da restituire dai quattro consorzi ammonta a 32.878,54 euro secondo le seguenti ripartizioni percentuali: al Bim Trento il 64%, a quello della Provincia di Belluno il 20,40%, al Bim di Vicenza il 13,60% e a quello di Treviso il 2%. La somma complessiva da restituire ammonta a 41.090 euro.

Via libera anche all'approvazione del verbale della commissione aggiudicatrice e alla conseguente attribuzione dei premi ai primi tre classificati (3.000 euro in tutto) del concorso per le tesi di laurea discusse nel 2012.

È il 14 maggio. In quella data viene approvato il rendiconto 2013 che chiude al 31 dicembre con un fondo cassa di 4.122.309,31 euro e un avanzo di amministrazione pari a 2.519.571,62 euro. I residui attivi ammontano a 4.097.338,22 euro e quelli passivi a 5.700.075,91 euro. Nel corso del 2013 sono state effettuate riscossioni per 7.212.790,40 euro e pagamenti per una somma pari a 5.804.664,15 euro. Via libera anche al bando, per il 2014, per l'assegnazione di contributi in conto interessi su mutui a favore di alcuni settori produttivi e al verbale della commissione giudicatrice, con l'attribuzione dei premi, nell'ambito dell'iniziativa "Campionato BIM - Comune sostenibile 2012". Con 5 mila euro viene deciso di concedere un contributo ai Comuni di Canal San Bovo (2 mila euro) e Mezzano (3 mila euro) per finanziare la realizzazione del progetto



Canale di Val Noana

didattico "Acqua per vivere, acqua per giocare" destinato ai 145 alunni delle scuole primarie della zona. All'Associazione "Il Suono" di Trento, infine, viene erogato un contributo di 2.550 euro (hanno fatto altrettanto anche gli altri tre Consorzi Bim del Trentino) per finanziare il progetto formativo "Manutentore specializzato in strumenti a fiato". Nella seduta del **28 maggio**, infine, viene deciso di concedere un contributo di 6.500 euro al Comitato Organizzatore della "Primiero EX3ME" in programma nel mese di luglio nel Primiero-Vanoi e a San Martino di Castrozza e altri 10 mila per sostenere l'organizzazione della "Dolomiti Lagorai MTB Challenge" in programma durante il mese di luglio nella catena del Lagorai.

Provinciale 4/98 alla concessione di Grigno-Costabrunella. La bozza di transazione riguarda anche i Comuni rivieraschi e tenuti alla restituzione dei DMV, che dovranno pertanto approvare e fare propria, per le parti loro riguardanti, la transazione de quo e delegare questo Consorzio alla sottoscrizione della stessa. L'importo da restituire ammonta a 254.741,89 euro da ripartire tra i quattro Consorzi BIM del Brenta: a quello di Trento compete la quota del 64%, a quello di Belluno il 20,40%, a quello di Vicenza il 13,60% e a quello di Treviso il 2%. Complessivamente deve essere restituita a Hydro Dolomiti Enel Srl la somma di 318.441,19 euro.

DETERMINE DEL SEGRETARIO

Le determinazioni del Segretario riguardano una serie di provvedimenti assunti per snellire l'apparato consortile, non più vincolate alle riunioni del Consiglio Direttivo. Si tratta di impegni di spesa su fondi disponibili, liquidazione delle spese conseguenti a precedenti provvedimenti, responsabilità del servizio finanziario del Consorzio, ordinazione di spese di calcolo, adozione degli atti relativi alla gestione del personale, adozione degli atti relativi alle procedure di gara, adozione di atti concernenti la realizzazione di opere pubbliche che non restano riservati alla competenza del Consiglio Direttivo, concessione di contributi, finanziamenti e sovvenzioni a enti, associazioni, imprese ecc.

Ecco le delibere più importanti assunte, a partire dal mese di ottobre del 2013:

Concessione contributi in conto interessi su mutui ad aziende operanti in alcuni settori produttivi.

Liquidazione contributi in conto capitale per la realizzazione di interventi di risparmio energetico.

Concessione contributi in conto capitale per interventi per il risparmio energetico e l'impiego delle fonti alternative di energia.

Liquidazione contributi in conto capitale per la realizzazione di sistemi di risparmio idrici negli edifici.

Liquidazione rimborso spese al presidente e ai vice presidenti del Consorzio per la partecipazione a missioni istituzionali.

Nuova concessione contributo in conto capitale per interventi per il risparmio energetico e l'impiego delle fonti alternative di energia.

Concessione contributi in conto capitale ai Comuni per la realizzazione di progetto di ripristino e recupero ambientale.

Liquidazione indennità chilometrica e gettoni di presenza agli amministratori del Consorzio.

Rinnovo per il 2014 del contratto di assistenza per software per contabilità.

Aggiornamento, per il primo semestre 2014, delle modalità attuative per l'utilizzo delle agevolazioni da parte dei Comuni previste dalla lettera a) del Piano degli Investimenti per il quinquennio 2011-2015.





Veduta della Valsugana

Affidamento incarico per la realizzazione della sezione “Amministrazione Trasparente” sul sito del Consorzio.

Revoca del contributo concesso a una ditta nell’ambito dell’iniziativa concernente agevolazioni in conto interessi su mutui a favore di alcuni settori produttivi.

Concessione al Comune di Castelnuovo di un mutuo di 16.490,12 euro destinato al finanziamento dei lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura della sede municipale.

Concessione al Comune di Tonadico di un contributo in annualità quale agevolazione per i lavori di realizzazione del sentiero Falzeni.

Concessione al Comune di Tonadico di un contributo in annualità quale agevolazione per i lavori di ristrutturazione dell’archivio comunale.

Concessione al Comune di Sior di un contributo in annualità quale agevolazione per i lavori di ripristino funzionale e manutenzione straordinaria sull’acquedotto comunale.

Liquidazione contributi in conto capitale ai Comuni per progetti di ripristino e recupero ambientale.

Concessione al Comune di Spera di un mutuo di 45.980 euro destinato al finanziamento dei lavori di rifacimento dell’impianto di illuminazione pubblica.

Affidamento incarico per la realizzazione dei trofei per la premiazione nell’ambito dell’iniziativa “Campionato Bim - Comune Sostenibile”.



Veduta di Spera



Veduta di Tonadico



Cascata sul torrente Grigno [foto di Massimo Boso]